

il Seme

n°37 Dicembre 2014

Lettera agli amici

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 DCB FIRENZE



Vogliamo oggi incoraggiarvi, spronarvi, confortarvi ... ricordandovi che l'amore per le Missioni è amore per la Chiesa... «Ad ogni discepolo di Cristo incombe il dovere di spargere, quanto è possibile, la fede»... Nessun cristiano quindi può chiudersi in se stesso, ma deve aprirsi ai bisogni spirituali di coloro che ancora non conoscono il Cristo. E sono centinaia di milioni! Le vostre preghiere, le vostre iniziative, il vostro ardore, i vostri sacrifici saranno certamente accolti da Dio e, nella misteriosa circolazione del Corpo Mistico, avranno il loro benefico influsso per le anime che attendono il Cristo.

Beato Paolo VI, 28 giugno 1978

Casa di accoglienza beata Maria Gabriella

Su richiesta delle monache Trappiste di Soke – Huambo (Angola) la cui Casa Madre è il Monastero Cistercense di Valserena a Guardistallo - (Pisa), siamo andati quest'anno (2014), in due turni, a costruire e completare l'opera richiestaci. Si trattava di costruire una Casa per formare a livello umano e spirituale delle giovani che incontreranno una "scuola di vita", una alternativa valida, che le aiuti ad affrontare la cultura dilagante del materialismo senza morale.

Preparato subito il progetto della costruzione e fatto regolarizzare dal nostro geometra Angelo Solini, consistente in una costruzione composta da: n. 6 camere, una camera per responsabile, e un'infermeria, per un totale di 8 camere tutte predisposte per 4 posti letto e tutte complete di bagno (doccia, lavabo, wc e bidet); poi, la dispensa, la cucina collegata con un passaggio vivande ad una spaziosa sala refettorio, una grande aula riunioni (aula magna), la sala studio, sala visitatori (dotata di bagno), lavanderia, ripostiglio e uno spazioso terrazzo coperto e protetto per un totale complessivo di oltre 600 mq.

Stimolati dalla parola di Papa Francesco: "In virtù del battesimo, ogni membro del popolo di Dio è diventato discepolo missionario". E ancora: "la Chiesa ascolta il grido per la giustizia!...Gesù ha detto ai discepoli: Voi stessi date loro da mangiare (Mc 6,37), ciò implica sia la collaborazione per risolvere le cause strutturali della povertà e per promuovere lo sviluppo integrale dei poveri, come anche i gesti di solidarietà molto concrete che incontriamo." ... , e seguendo le parole del beato Papa Paolo VI, "L'amore per le Missioni è amore per la Chiesa, è amore per Cristo! Nessun cristiano può chiudersi in se stesso", siamo partiti, sapendo che in ogni atto d'amore c'è un ritorno d'amore, quindi aiutare queste ragazze è stato un segno di speranza e un investimento per il loro futuro. Nel corso della S. Messa festiva di domenica 18 maggio, nella Chiesa Parrocchiale di Muratello, il nostro parroco, don Giuseppe Mombelli ci ha consegnato la S. Croce del Mandato Missionario.

"Andiamo in quella terra consapevoli di dover superare mille difficoltà, ma privilegiati perché queste esperienze ci arricchiscono: è molto più quello che si riceve di quello che si dà."

Partiti dal 14 giugno al 16 luglio (il primo turno) e, avendo incontrato molte difficoltà nello sdoganamento dei tre container (rimasti bloccati per oltre 3 mesi. Motivo? Non si sa!), due sono stati sdoganati quindici giorni dopo il nostro arrivo, l'ultimo cinque giorni prima della nostra partenza, ma nonostante questo, pur avendo avuto in prestito attrezzi rotti e non adatti, siamo riusciti, impastando la malta a mano perché la betoniera era sul container, ad ultimare tutti i muri, tutto l'impianto elettrico, la posa di oltre metà tetto, la posa di tutte le finestre e le porte esterne e tutta la predisposizione dei bagni (un vero miracolo). Siamo ritornati a concludere l'opera dal 3 al 30 ottobre e abbiamo finito il nostro compito (con l'aiuto di 12 padri di famiglia locali, assunti, dandogli la possibilità di vivere con dignità tutto il tempo che sono stati con noi e oltre).

Resta il ricordo indelebile di tutti quei bambini/e che vivono nell'estrema povertà, che non hanno il minimo necessario, che soffrono la fame e la sete, che sono senza acqua, senza energia elettrica, senza fognature, bambini/e che non riescono a raggiungere l'età dell'adolescenza perché destinati a morire per la mancanza delle più elementari cure e nonostante ciò sono felici e sorridenti. Questi bambini colpiscono i nostri cuori e non



puoi non aiutarli, non puoi non costruire scuole o case per accoglierli, case dove potranno avere un insegnamento e una vita meno difficile.

AIUTARLI È DOVEROSO!

I loro sorrisi sono il loro GRAZIE

Ilario Fanelli
(Gruppo Missionario Muratello)



Un insolito viaggio

Cosa rara per un monaco, mi è capitato di fare un bel viaggio. Sono andato in Angola per visitare e vivere un tempo di preghiera e di incontro fraterno con le Sorelle del Soke. All'inizio è stata tutta una serie di sorprese: un traffico incredibile e una coda costante nel caldo dell'immensa Luanda, la bellezza del suo moderno centro storico, i laghi di melma a Kikolo, le barche e i pesci sulla spiaggia, le lunghe distese senza fine di baracche, e poi finalmente la campagna coi suoi giganteschi baobab, le buche e le fosse sulla strada, il buonissimo bacalà fritto e le banane cotte, l'inizio delle colline e delle montagne con le loro antiche ed enormi pietre tondeggianti e levigate dal tempo, ed eccoci finalmente al paradiso del Soke, dopo la danza con il « carro » sulla strada fangosa e con un raggio di sole tra le nubi ad accoglierci. E tutta la bellezza di questo paese e di questo popolo che si esprime nella voce e nel canto dolce e ritmato di questa incredibile comunità di sorelle tutte dedite a Dio, a inventare medicine, alla gente intorno a loro... e ce n'è tanta, lì accanto, al vicino villaggio, per le strade, nei campi, insomma li trovi un po' dappertutto, a piedi, con la moto, coi sacchi sulla testa, i vestiti pieni di colori, il piccolo sulle spalle... e tanti, tanti, tanti bimbi, ragazzi, giovani.

La domenica sono andato a Tchilonga, il villaggio vicino al monastero: che festa! Danza all'ingresso in chiesa, danze lanciate dal celebrante durante la sua omelia in umbundu, danza all'offertorio, danza nel cuore, danza sui volti, e tamburi, ritmo, canti, sorrisi, vita, fede in un Dio colorato e danzante con noi nel grande ballo della storia.

Al villaggio ho visto le case, la scuola, il collegio, fatto grazie a progetti lanciati e sostenuti dalle Sorelle, realtà vive e vissute da un immenso stuolo di bambini che abbiamo salutato dopo la Messa cantando insieme l'inossidabile alleluia delle lampadine. A Huambo, già elegante città portoghese, ho visitato la farmacia e il centro medico delle Sorelle, accanto a dove vivevano durante la guerra, molto ben gestito da persone di fiducia e molto frequentato, insomma, fa un sacco di bene! E dappertutto abbiamo incontrato qualche «cliente» delle Sorelle, una mamma poveretta da aiutare, una ragazza da sostenere, una famiglia da nutrire, bambini da mandare a scuola...

Si vede e si sente ovunque (specialmente nei vivacissimi mercati!) che il paese è in crescita, grazie alla pace e al petrolio, tanta vita, tanta speranza, tanti bambini, tanti giovani... ma c'è bisogno di direzione, di formazione, di orientare ed incanalare bene tutta questa crescita, minacciata da una povertà umana che può portare disordine, confusione, perdita delle radici, corsa all'imitazione del nostro consumismo e materialismo... Per questo la presenza orante e laboriosa delle Sorelle può essere fonte e seme prezioso e fecondo di promozione e di orientazione della crescita di questa bellissima realtà dell'Angola che Dio mi ha donato di incontrare e di amare. *Deo gratias!*

fratel Benedetto

Progetti

Realizzati: settembre - dicembre 2014

- Case, sostentamento, aiuti vari per famiglie povere e orfani € 38.000.
- Casa di accoglienza per formazione umana e spirituale delle ragazze € 145.000 con l'apporto del Gruppo Missionario di Muratello.

In corso:

- Rifornimento gratuito di medicinali (per una media di 20 ammalati al giorno), costo giornaliero a persona € 12 – costo mensile: € 4.800.
- Progetto villaggi intorno al Soke sostegno di gruppo a distanza (cfr. "Il Seme" n° 3).
- Aiuto per studiare (alloggio, vitto, indumenti, spese scolastiche) a ventidue ragazze dei villaggi ospitate presso Case religiose a Huambo: € 400 per ciascuna; totale € 8.800 annuali.
- Impianto idrico per la cooperativa agricola € 90.000.
- Sostentamento 40 ragazze della casa-collegio nel villaggio Tchilonga € 1.500 al mese, grazie anche all'associazione "Amici di Valeria".

Da realizzare:

- Pulizia e rimboscimento del territorio che circonda i villaggi € 65.000.

Nota: l'impianto idrico è quasi completato, se ne darà notizia nel prossimo numero

Contributi raccolti grazie anche alle vostre offerte € 41.000



"Il popolo che camminava nelle tenebre, ha visto una grande luce... Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia..." (Is 9)

Il Seme

Direzione Redazione: Associazione Nostra Signora della Pace ONLUS
c/o Monastero Cistercense Valserena - Trappiste
Via Provinciale del Poggetto, 48 - 56040 Guardistallo (PI)
Tel. 0586/655072 - Fax 0586/650494
www.trappisteangola.org
www.valserena.it/associazione_nsdp
Direttore Responsabile: sr. M.Laura Rossi Zanetti
Stampa: Eurostampa - Cecina (LI)
Aut. del Tribunale di Livorno N° 16/02 del 18/11/2002

Per sostenere le attività:

cc postale 12421541

cc bancario: Banca Prossima IT 08 Q 03359 01600 100000002047

Intestazione: Ass. Nostra Signora della Pace - ONLUS

Per ricevere il seme per posta elettronica scrivere a

ilseme@trappisteangola.org